

# INDAGINE. Situazione critica anche nel resto dell'Italia: 121mila buste paga in meno

## Artigiani "in via di estinzione"

### La Cna: nel 2014 persi in Sardegna 5.400 posti di lavoro

La certezza di ricevere uno stipendio dignitoso, ogni mese, continua ad essere un miraggio per troppi sardi. Sono ormai tantissime le persone che, in assenza di un'occupazione stabile, sono costretti ad accettare lavori precari e, spesso, sottopagati. I giovani che vorrebbero rendersi indipendenti dalle famiglie d'origine, in queste condizioni, non possono pensare di programmare neppure il futuro più immediato. La panoramica sul sistema del lavoro nell'isola, emersa da una recente indagine della Cna regionale, lascia con l'amaro in bocca. Lo studio, frutto di un esame sugli ultimi dati disponibili del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e del Ministero del Lavoro, restituisce un quadro a tinte scure.

Le 3.950 nuove assunzioni previste in Sardegna nelle imprese dell'industria e dei servizi, per quest'ultimo trimestre dell'anno, non saranno sufficienti a compensare le 9.350 uscite dal mondo del lavoro. Alla fine dell'anno, nel settore privato, si avrà una perdita di 5.400 posti.

| IL SISTEMA LAVORO REGIONALE NELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI |           |          |
|--|-----------|----------|
| A fine novembre  |           |          |
|  | ITALIA    | SARDEGNA |
| ▲ Nuove assunzioni   | 173.280*  | 3.950    |
| ▲ Uscite   | 295.000*  | 9.350    |
| ▲ Prof. di lavoro  | -121.720* | -5.400   |

\* P.I. 2013 in pari periodo all'anno precedente del 2013

| LA SITUAZIONE A LIVELLO PROVINCIALE |          |         |          |          |
|-------------------------------------|----------|---------|----------|----------|
|                                     | Cagliari | Sassari | Oristano | Oristano |
| ▲ Nuove assunzioni                  | 2.180    | 1.000   | 450      | 330      |
| ▲ Uscite                            | 1.270    | 3.000   | 1.430    | 640      |
| ▲ Prof. di lavoro                   | -2.100   | -2.010  | -980     | -310     |

Se si focalizza l'attenzione a livello territoriale, la perdita maggiore si avverte a Cagliari dove, a fronte di 4.270 uscite dal mondo lavorativo di 2.180 nuove assunzioni, si dovrebbero avere 2.090 posti in meno. C'è poi da considerarsi anche a Sassari dove, per tremila uscite e mille ingressi, sono previsti 2.010 posti di lavoro in meno. A

Sassari le uscite sommano 1.430 e, a fronte di 450 entrate, il saldo sarà di 980 posti in meno. La provincia che avrà il deterioramento minore sarà quella di Oristano: le uscite saranno 640, le nuove assunzioni 330 e la riduzione sarà pari a 310 posti.

A livello nazionale, i nuovi ingressi dovrebbero essere 173.280 (9.200 in più rispetto a

quelli previsti nel solo stesso periodo del 2013), ma considerando anche le 295mila uscite, si sarà un saldo finale di 121.720 posti in meno. I dati Unioncamere, spiegano Pierpaolo Piro e Francesco Porro, rispettivamente presidente e segretario della Cna regionale, «delimitano un quadro di estrema incertezza soprattutto per l'aumento esponenziale del precariato anche in Sardegna. Da qualche settimana l'aumento delle assunzioni previste da piazza e grandi imprese, ma scelerata l'enorme flessione dell'occupazione in un comparto strategico come quello edile, a costi come a zero, e addebitabile le molte dei posti di lavoro persi, 37.000 di più dell'anno precedente della crisi. È giunto il momento di mettere in campo una strategia di sviluppo regionale che superi contingente un'azione di medio lungo periodo con un piano di intervento immediato, capace di produrre all'emergenza sociale e produttiva».

**Economia** Bologna

## CONFARTIGIANATO. L'appello

### «I consumatori devono puntare sui prodotti locali»

Il sostegno del comparto artigiano, che impiega decine di migliaia di lavoratori sardi, passa anche attraverso la scelta e l'acquisto di prodotti tradizionali e locali. La produzione nazionale di Confartigianato imprese Sardegna, Maria Carmela Folchietti, lancia un appello ai consumatori con l'appello che, invece, durante le festività natalizie, decidano di affidarsi alla tradizione e alla qualità che possono garantire i nostri straordinari artigiani dell'alimentazione e della ristorazione. Secondo i dati contenuti nel "Dossier sull'Artigianato alimentare", elaborato dall'Ubcio-studi nazionale di Confartigianato, sui dati del terzo trimestre 2014 del ministero delle Politiche agricole e alimentari, nell'Italia ci sono 3.662 laboratori e botteghe artigiane che operano nel comparto agroalimentare e, tra questi, 190 propongono dei prodotti di qualità con marchi Dop, Igp o Stg. Il giro d'affari dell'export di questo settore ammonta a circa 166 miliardi di euro. A proposito delle aziende sardi, che incontrano le loro attività nelle produzioni a marchio garantito Dop, Igp o Stg. La presidente Folchietti prevede che si tratti di un patrimonio di conoscenza e competenza straordinaria che si dedica alla produzione di cibo autentico e sano, ai formaggi, all'ortofrutta e cereali, alle carni fresche e lavorate e alle lavorazioni varie. (A 2)

Foto: A. Sestini - Imagoeconomica

| FTSE Italia |       | FTSE AME |       | FTSE MID CAP |       | FTSE STAR |       | Londra  |       | Parigi  |       | Francoforte |       | Madrid |       | Dow Jones |       | Nasdaq |       | Hang Kong |       | Tokio  |       |
|-------------|-------|----------|-------|--------------|-------|-----------|-------|---------|-------|---------|-------|-------------|-------|--------|-------|-----------|-------|--------|-------|-----------|-------|--------|-------|
| Indice      | Var.  | Indice   | Var.  | Indice       | Var.  | Indice    | Var.  | Indice  | Var.  | Indice  | Var.  | Indice      | Var.  | Indice | Var.  | Indice    | Var.  | Indice | Var.  | Indice    | Var.  | Indice | Var.  |
| 13.851      | 1,85% | 20.467   | 1,46% | 20.197       | 2,07% | 18.237    | 0,86% | 6.598,9 | 0,29% | 4.211,8 | 0,41% | 9.522       | 0,37% | 10.479 | 1,62% | 18.025    | 0,38% | 8.705  | 0,23% | 23.534    | 0,10% | 90,9   | 0,96% |

| Dollaro USA |       | Dollaro austriaco |       | Non-giappone |       | Sterlina inglese |       | Franco svizzero |       | TASSO DI SCONTO |       | ORO    |       | ARGENTO |       |
|-------------|-------|-------------------|-------|--------------|-------|------------------|-------|-----------------|-------|-----------------|-------|--------|-------|---------|-------|
| Indice      | Var.  | Indice            | Var.  | Indice       | Var.  | Indice           | Var.  | Indice          | Var.  | Indice          | Var.  | Indice | Var.  | Indice  | Var.  |
| 1.2213      | 0,01% | 1.5207            | 0,01% | 146.000      | 0,01% | 1.7867           | 0,01% | 1.2022          | 0,01% | 0,16%           | 0,01% | 1.215  | 0,01% | 31,846  | 0,01% |

| Aziende | INDICE | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 | 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 | 1996 | 1995 | 1994 | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 |
|---------|--------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Aziende | INDICE | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 | 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 | 1996 | 1995 | 1994 | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 |
| Aziende | INDICE | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 | 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 | 1996 | 1995 | 1994 | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 |
| Aziende | INDICE | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 | 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 | 1996 | 1995 | 1994 | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 |